

SOPRA LE RIGHE

Lettera aperta ai ragazzi di Brendola

Cari ragazzi, come avete letto nei giornali o visto in tv, nel mese di settembre ormai trascorso abbiamo vissuto momenti terribili, come il massacro di bambini innocenti al primo giorno di scuola a Beslam, in Ossezia del Nord, e al contrario abbiamo goduto una settimana di serenità con le Olimpiadi di Atene. A questo proposito vorrei ricordare le parole di un grande scrittore egiziano T. Hussein che scrisse durante un viaggio in Grecia osservando l'Acropoli: "In quei tre secoli, su questa particella di terra che il nostro sguardo non fa difficoltà ad abbracciare interamente e i nostri passi a percorrere, l'Uomo ha imparato che possiede una ragione, un sentimento, una coscienza e che tutto ciò gli dà il diritto alla libertà e alla dignità e anche il dovere di riconoscere ai propri simili il loro diritto alla libertà e alla dignità come pure quello di proteggersi dal male. In quei tre secoli su questa particella di terra è nata la "democrazia". L'uomo vi ha riconosciuto che il potere non scende dal cielo ma nasce dalla terra." (Vittoria Rossi)

EDITORIALE

Dopo un anno, ancora IN PAESE

Quasi senza accorgercene, abbiamo superato l'anno di età! Le nostre ambizioni vanno ben oltre, naturalmente, ma è già un bel traguardo per chi era partito "a tempo perso", contando su passione, curiosità e poche certezze. Sia per festeggiare l'anniversario, sia per "premiare" coloro che con fiducia ci affidano pensieri e spunti, questo numero esce con due pagine in più del solito. Sarà un'eccezione o un segno di crescita? Dipende un po' da noi e un po' da chi ci legge, chi ci scrive e, certo, chi ci sostiene.

Nel ringraziare tutti coloro che ci prestano attenzione, rinnoviamo l'invito ad appendere il proprio contributo alla bacheca di IN PAESE. E, per chi volesse proprio tuffarsi, anche in redazione c'è da fare...

(Alberto Vicentin)

in paese

Registrazione Tribunale Vicenza
N° 1054 del 10/07/2003

Editore: Associazione Pro-Loce Brendola

Piazza del Donatore – Brendola (VI)

Tel/Fax 0444-601098

Sito: www.prolocobrendola.it

E-mail: inpaese@libero.it

Direttore Responsabile: Alberto Vicentin

Gruppo di Redazione: Giulio Cicolin,

Ferruccio Danieli, Mauro Marzari,

Paola Peserico, Paola Zilio

RIFLESSIONI E IDEE

Riceviamo (22/09/04) e pubblichiamo:

Ma si può fare oppure Mai si può fare???

Salve a tutti, siamo gli animatori dei gruppi giovanissimi dell'Unità pastorale di Brendola. Rispondiamo volentieri all'articolo riguardante la fattibilità di creare un oratorio a Madonna dei Prati in quanto anche noi verso maggio di quest'anno ci siamo trovati una sera per discutere su tale argomento.

Durante quella serata sono emersi molti pareri positivi sulla creazione di un oratorio per tutti i ragazzi, che diventasse un punto di riferimento sia per loro che per noi. Siamo infatti d'accordo anche noi con i signori Sammito in quanto le loro parole non sono altro che il frutto che questa società offre ai nostri ragazzi.

Noi parliamo da animatori, però riusciamo a comprendere almeno un po' le preoccupazioni di voi genitori, perché anche noi stiamo riscontrando una progressiva "perdita" di presenza al lunedì sera, e delle volte ci domandiamo anche noi dove siano i ragazzi e talvolta li scopriamo in piattaforma o in altri posti; e questo gesto è una lama a doppio taglio perché se da una parte vi dicono che vengono a Madonna, dall'altra noi non vedendoli pensiamo che siano a casa, per cui se succede qualcosa ci sentiamo tutti responsabili.

Eppure tutti noi siamo consapevoli che in quest'epoca dove se non corri rimani indietro, fermarsi per un'ora al lunedì non farebbe di certo male, anzi fa solo bene, e ne siamo talmente convinti che vorremmo far rallentare i ragazzi non solo al lunedì ma anche per il resto della settimana appunto creando un oratorio con appositi spazi per far sì che diventi un punto di ritrovo per tutti...adulti compresi!

Tra di noi sono emerse le seguenti proposte per riutilizzare al meglio le stanze che rimangono inutilizzate presso la Chiesa e perché no anche rivitalizzare l'ambiente esterno:

- si proponeva di creare un piccolo bar interamente gestito dai ragazzi e da noi animatori e non solo ... *Ma si può Fare ???*

- si proponeva di creare anche una specie di sala giochi, non intesa però come ad es. l' Amadeus, bensì con "giochi" più utili e formativi ma al tempo stesso interessanti e divertenti ... *Ma si può Fare ???*

- si proponeva pure di creare delle nuove attività come ad es. creare dei corsi formativi che ti indirizzassero una volta uscito dai gruppi in una delle tante realtà

sociali che esistono a Brendola ... *Ma si può Fare ???*

- all'esterno si potrebbero creare delle strutture a misura di ragazzi ... *Ma si può Fare???*

- Ora altre proposte non mi vengono in mente anche perché è quasi l'una di notte, però siamo aperti a tutte le proposte del mondo, e se son qui a scrivere queste cose è perché noi animatori e Don Ruggero ci crediamo in questo progetto, solo che vogliamo ricevere dei segnali chiari e precisi non solo dai genitori (figli compresi) ma anche da quella parte di persone che "comandano" a Madonna dei Prati per capire se siamo tutti sulla stessa barca, oppure se ognuno ne ha una propria e va solo in una direzione...

Allora che fai, sali anche tu a bordo con noi, i biglietti si prenotano o da Don Ruggero oppure presso Madonna dei Prati al lunedì sera, non abbiamo limiti di capienza perché più siamo e più galleggiamo...

Se volete contattarci via e-mail scrivete a: snekenvai@email.it.

Nel frattempo Snek en vai e a presto!

(Animatori Giovani Madonna dei Prati)

GENTE DI PAESE

Riceviamo (06/09/04) e pubblichiamo:

A Brendola, ieri...

Ritrovo di famiglia

Salve, sono uno dei tanti parenti della grande famiglia Bertozzo che nel pomeriggio di ieri (05/09/04), nella casa di riposo di S. Bertilla di Brendola, ha festeggiato una zia che per prima ha raggiunto il traguardo del secolo (zia ' Cia' Bertozzo, una delle uniche due sorelle rimaste, dei dieci fratelli iniziali provenienti da S. Benedetto, vicino Trissino). Al taglio della mega torta dei ' 100 anni' era presente anche il Sig.sà sessore ai Servizi sociali di Brendola.

Ho visto e apprezzato poi in rete le ricche pagine della pro-loce di Brendola, e del giornalino *In Paese*. Spero che qualcuno dei miei parenti locali possa farvi pervenire qualche traccia della simpatica manifestazione (immagini e mini-cronaca).

Cordiali saluti e grazie per l' attenzione.

(Mariano Maistrello)

POSTA ELETTRONICA!

Vuoi ricevere

in paese

direttamente sul tuo computer?

Invia la tua e-mail all'indirizzo:

inpaese@libero.it

SPORT BENDOLANO

"Sport come momento di amicizia e come esperienza di festa. Sport come situazione in cui si sperimenta il confronto con l'altro e con i propri limiti, si apprende il rispetto delle regole e il gusto dell'impegno."

I nostri obiettivi

La Polisportiva Brendola nasce con lo scopo primario di promuovere, a livello locale, l'attività sportiva tra i giovani. L'impegno è quello di focalizzare le proprie forze sul gruppo di ragazzi in età dai 6 ai 18 anni. Senza trascurare le altre fasce di età. Nella nostra vita lo sport riveste un'importanza radicale. Infatti dobbiamo tener presente che la pratica dell'attività sportiva concorre pienamente alla formazione umana del giovane, offrendo opportunità preziose come: una migliore conoscenza e una maggiore espressione di sé; il confronto e la cooperazione con gli altri; la cultura della competizione; il rispetto delle regole, dei compagni, di sé, degli avversari; nuove conoscenze e amicizie; la capacità di organizzarsi e di sapersi muovere fuori dall'ambiente famigliare scolastico. La Polisportiva Brendola si riconosce in questo spirito e sfruttando le potenzialità di dirigenti e tecnici che da anni lavorano nella realtà sportiva BENDOLA, si mette a disposizione per soddisfare esigenze e richieste della cittadinanza.

Queste le proposte: corso di basket, corso di volley femminile, corso di calcio, corso di tennis, corsi di danza classica e moderna. E inoltre: ginnastica per adulti; mantenimento; aerobica; ginnastica dolce; Yoga; corsi di ballo; corsi di aikido; corsi di basket amatoriale; corsi di pallavolo amatoriale; corsi base e intermedi di ballo liscio e latino americano e (novità) anche corsi base e intermedi di salsa e merengue; giochi e balli di gruppo per bambini e ragazzi a seguito dei centri estivi.

Non resta che augurare a tutti un buon inizio di stagione sportiva. Iscrizioni e informazioni dal martedì al venerdì in Polisportiva, ore 16,30-18,30, tel. 0444 601172.

(Polisportiva Brendola)

Pallavolo al via

È iniziata il 23 agosto con la prima Divisione un'altra stagione sportiva per la pallavolo Femminile di Brendola, speriamo

sia altrettanto splendida di appena passata. Quest'anno la sezione prevede di creare un nuovo gruppo per riuscire a soddisfare le sempre crescenti richieste degli atleti. I gruppi verranno formati in base all'età alla categoria di appartenenza e saranno seguiti da tecnici abilitati. Saranno iscritte regolarmente ai loro campionati: 2a Divisione, 1a Superiore Under 15, 3a Media Under 14, 2a Media Under 13, 1a Media Under 12, oltre alla squadra di amatoriale misto (un gruppo di appassionati che disputerà il campionato di CSI). Nel corso dell'anno, oltre all'abituale attività indetta ed organizzata dalla FIPAV, l'associazione parteciperà e sarà essa stessa organizzatrice di Tornei.

L'abituale campo di allenamento per tutti i campionati sarà suddiviso tra la palestra delle Scuole Elementari e delle Medie, mentre i campionati provinciali verranno disputati presso la palestra sita in Piazza del Donatore. Altra novità di quest'anno sarà l'accorpamento del minivolley (i bambini dai 6 ai 10 anni) nella sezione, che con tecnici qualificati cercherà di creare dei momenti di gioco indirizzando i ragazzi verso la conoscenza della pallavolo. Ci ripetiamo inoltre chiedendo ancora una volta la collaborazione di tutti i genitori, di sponsor e di quanti amano la pallavolo per proseguire il nostro cammino in salita.

(Polisportiva Brendola - Sez. Pallavolo)

Inizio attività del centro minibasket

La Sezione Basket della Polisportiva Brendola comunica che ha preso avvio l'attività del centro Minibasket. I corsi sono iniziati il 28 settembre '04 nella palestra delle Scuole Medie con la presenza di alcuni dirigenti della sezione che hanno presentato il nuovo allenatore responsabile e i suoi assistenti allenatori. Ricordiamo che i corsi sono aperti a tutti i bambini e le bambine dalla 1^ elementare alla 1^ media (dal 1993 al 1998) e si suddivideranno in quattro categorie: pulcini, scoiattoli-libellule, aquilotti-gazzelle, esordienti.

Per chi volesse unirsi a noi ricordiamo che le iscrizioni ai corsi sono aperte tutto l'anno presso la Polisportiva. Venite, provate, e se vi piace restate...non occorre e essere dei giganti per giocare a basket, basta aver voglia di divertirsi.

(Polisportiva Brendola - Sez. Basket)

DALLA PRO LOCO

Non solo Pro Loco

Sabato 11 settembre Brendola ha visto svolgersi una serata teatrale a San Valentino. Tale manifestazione si è potuta costruire per merito degli sforzi di privati che, se il fine era quello di pubblicizzare la propria attività, hanno anche donato alla comunità un momento di spettacolo e aggregazione ben riusciti. Una bella serata, assieme ad uno spettacolo brillante della compagnia teatrale Astichello, ha gratificato gli organizzatori che si son visti riempire la corte di pubblico. Il tutto allietato da assaggi enogastronomici dell'azienda vinicola San Valentino (dove si è svolta la manifestazione) e dagli agriturismi "La Pergola", "Azienda Bio Agriturismo Acco Giorgio", "Agriturismo Bedin Alberto". La Pro Loco Brendola, assieme al Comitato San Valentino e alla Protezione Civile Orsa Maggiore e all'Amministrazione Comunale, ha collaborato di buon grado alla riuscita di detta serata che a memoria è stata la prima volta a Brendola interamente pensata e realizzata da privato. Si fa tanto parlare di una Brendola turistica dove l'ospite può godere di un panorama stupendo ed essere accolto da vecchie e nuove strutture di ricezione ma quello che sembrava mancare ad un paese come il nostro era il prodotto tipico che tanto attira. Ecco allora che con sorpresa si scoprono prodotti che ben si adattano ad essere messi in mostra come peculiarità del nostro paese, come i vini, il miele, la soppesa, e forse altri ancora che magari con fatica e sforzi aziende familiari di Brendola producono ma che non sono ancora pubblicizzate a dovere. Uno dei compiti della Pro Loco oltre a quello delle classiche manifestazioni ricreative è quello di incoraggiare, preservare e far conoscere anche le risorse enogastronomiche del nostro paese e per far ciò bisogna conoscerle. Non siamo una agenzia pubblicitaria e non si pretende di esserlo ma il fatto stesso di poter dire che anche a Brendola abbiamo prodotti caratteristici ci fa ben figurare al di fuori del nostro paese. L'esperienza fatta può essere ripetuta, non pretendendo che singole attività ci rimettano del proprio ma già sapere che c'è la disponibilità del luogo la collaborazione per l'organizzazione vuol dire già molto per la buona riuscita di qualsiasi cosa si voglia fare. (Mauro Marzari, Presidente Pro Loco)

Antartika / studio di comunicazione, grafica pubblicitaria e web design

Indirizzo



www.antartika.it

antartika

idee | parole | immagini



partner

**GARAGE
GRAFICO**

cartelli, decorazione automezzi e vetrine, striscioni,
oggettistica e abbigliamento promozionale.

Via S. Bertilla, 15 - 36040 Brendola (VI) - Tel. 0444 40.15.38 - Fax 0444 40.53.42

INTERVISTA

Pedocchio: una proposta di viabilità alternativa

Finalmente si farà il nuovo casello di Montecchio Maggiore... Basta con le colonne fra Alte e Brendola. Tutti felici e soddisfatti? Forse no... come giustamente emerge dall'intervista rilasciata dal signor Guido Zilli rappresentante del "COMITATO SPONTANEO DI PEDOCCHIO".

1) Perché è sorto il Comitato, chi siete e a quali finalità puntate?

Siamo una decina di persone del luogo e ci riuniamo ogni primo mercoledì del mese (h 21,00) presso il Centro di Pubblica Utilità di Vo' di Brendola. Il gruppo è aperto a tutti i residenti di Pedocchio. Il Comitato, sorto all'inizio del 2003, si è costituito in relazione al progetto "Nuova autostazione di Montecchio Maggiore e collegamenti con la viabilità ordinaria". Un progetto che segna profondamente il territorio di Brendola, in particolare la frazione di Pedocchio dove saranno realizzati la bretella autostradale di collegamento tra casello ed ex Strada Statale 500 e l'innesto su quest'ultima mediante una rotatoria con diametro interno di 80m posta a ridosso dell'abitato. A quest'ultima si aggiunge una bretella comunale che congiunge la rotatoria con via Madonna dei Prati. Gli abitanti di Pedocchio hanno manifestato i timori di acuitizzazione dell'inquinamento e di svilimento dell'identità delle persone e dei luoghi, esprimendoli in una petizione sottoscritta dalla quasi totalità dei residenti ed inviata alla Regione Veneto ed al Comune di Brendola. Pur permanendo notevoli perplessità sulla reale necessità di portare il nuovo casello autostradale così vicino al nostro territorio e con una bretella così invasiva, abbiamo cercato di ritagliarci un ruolo attivo e propositivo in un processo ormai in fase avanzata e dal quale i cittadini di Pedocchio erano stati nella sostanza esclusi. Quindi, se bretella doveva essere che risultasse la meno dannosa possibile per la frazione. Abbiamo perciò costituito un comitato con le finalità di:

- sviluppare una proposta di viabilità alternativa che contemperasse le esigenze degli abitanti di Pedocchio con quelle di riordino dell'attuale sistema dei trasporti;
- informare e coinvolgere in modo preventivo i cittadini di Pedocchio.

Un ulteriore finalità del comitato è quella di costituire un punto di riferimento stabile per tutti i soggetti che a vario titolo sono interessati alle problematiche della nostra frazione o alle opportunità per migliorarla.

2) Cosa avete ottenuto fino ad ora?

Non è facile parlare di risultati tenuto conto dei tempi di avanzamento del progetto, sicuramente non brevi. Come abitanti di Pedocchio, siamo convinti che un primo importante conseguimento sia una maggior consapevolezza dell'importanza di essere comunità ed una maggiore sensibilità per la salvaguardia del territorio in cui viviamo. Lo conferma la viva partecipazione alle riunioni organizzate nel corso dell'ultimo anno. Un

dell'ultimo anno. Un secondo obiettivo è aver ottenuto l'attenzione degli Uffici tecnici della Provincia di Vicenza e del Comune di Brendola nei confronti della nostra proposta di viabilità alternativa. Infine le nostre osservazioni alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), espressione delle preoccupazioni degli abitanti di Pedocchio, sono state considerate pertinenti dalla Regione Veneto e dal Ministero dell'Ambiente, contribuendo a far sì che tali istituzioni chiedessero alla Società Autostrade un approfondimento dell'analisi ambientale.

3) I vostri programmi nell'immediato?

Intorno a metà novembre organizzeremo una serata di aggiornamento sul progetto di viabilità. Stiamo inoltre studiando una serie di proposte operative per temperare l'invasività della nuova zona industriale NEW, almeno per la parte preponderante che deve essere ancora lottizzata.

4) C'è interessamento e appoggio dall'attuale amministrazione?

Speriamo che il Comune di Brendola, che più volte si è espresso favorevolmente alla viabilità alternativa, sia parte attiva nel verificarne in modo puntuale lo stato di avanzamento presso gli enti responsabili e se ne faccia portavoce nelle opportune sedi istituzionali. Inoltre auspichiamo che divenga abitudine consolidata da parte del Comune quella di informare e coinvolgere preventivamente la frazione nel caso di iniziative importanti.

5) Cosa chiedete ai Brendolani?

Ci è un po' dispiaciuta questa domanda, come se Pedocchio non si trovasse a Brendola. Sembra dar ragione ad una sensazione che talvolta fa capolino nei nostri pensieri. Quella che nell'immaginario collettivo brendolano, tra le preoccupazioni generali per la salvaguardia del territorio comunale, non vi sia posto per Pedocchio. Pedocchio ed il contesto di Madonna dei Prati/Casavalle cui è strettamente legato, hanno invece bisogno della solidarietà e della partecipazione di tutti i brendolani.

Ringraziamo il signor Guido Zilli per l'intervista, ben consci, almeno noi, che Pedocchio è parte integrante di Brendola.

(Ferruccio Danieli)

DALLA PRO LOCO

Festa Regionale della Montagna

Si è svolta domenica 26 settembre a Recoaro Terme, la 4° Festa Regionale della Montagna, appuntamento annuale voluto dalla Regione Veneto che si propone come momento di riflessione sulle peculiarità, i problemi, le prospettive e la promozione dei territori montani veneti. La manifestazione si è svolta presso l'area ristrutturata delle Terme con un programma ricco e vario. Si parte con una messa celebrata da Monsignor Bernardo Cazzaro, a seguire la parte istituzionale con una tavola rotonda "La Montagna Veneta: Risorse, Opportunità e Prospettive di Sviluppo", cui partecipa il Presidente della Provincia Manuela Dal Lago, il presidente della Regione

Giancarlo Galan. Uno dei momenti più importanti della giornata è stato l'apertura del ristrutturato Bunker Comando delle Fonti Centrali, dove la storia racconta venne decisa la resa dell'esercito germanico sul fronte alleato. Si sono svolti inoltre numerosi spettacoli tra cui le esibizioni dei Trombini "I Pistonieri dell'Abbazia" e l'esibizione del gruppo folkloristico "Recoaro Folk". Anche la Pro Loco Brendola ha partecipato con il Consorzio delle Pro Loco "La Serenissima Agno-Chiampo" alla manifestazione portando materiale informativo del nostro paese, sia cartaceo che enogastronomico. Lo stand allestito ha suscitato pareri più che favorevoli dal pubblico partecipante e da altre associazioni di promozione turistica, le quali hanno già richiesto la disponibilità da parte del Consorzio ad intervenire a future manifestazioni. Sono questi momenti di aggregazione che si coglie appieno il senso di essere Pro Loco. Ringraziamo tutti coloro che si sono prodigati per far sì che Brendola abbia dimostrato il suo valore.

(Lorella Illoveri & Paola Zilio)

DALLE ASSOCIAZIONI

A Fumane con lo I.O.D.

Domenica 12 settembre, con un pullman gran turismo, un gruppo di 45 persone si è recato a Fumane in provincia di Verona, Val Policella, per una giornata all'aria aperta. I ragazzi, ma anche i genitori, hanno fatto incontri ravvicinati con animali che ben difficilmente potrebbero avvicinare restando nelle case: tanti hanno provato il brivido di una cavalcata che, tra risate e smorfie, ha eccitato sia i cavalieri che le amazzoni. Il tempo si è guastato durante il pranzo al sacco ed ha impedito lo svolgimento delle attività programmate per il pomeriggio, ma è stata una giornata ugualmente intensa e ben spesa, soprattutto per la socializzazione con i nuovi. Diversi, infatti, sono stati i volti nuovi anche tra i ragazzi, che hanno legato immediatamente e lo scambio di idee, di raccomandazioni e novità è sicuramente risultato interessante ed utile per tutti. Il posto quieto ha permesso di rafforzare vecchie amicizie e di costruirne delle nuove scoprendo, con ogni probabilità, "l'altra faccia" delle persone partecipanti. Proprio per questo motivo possiamo dire che è stata una giornata davvero utile e ripetibile, magari in altre forme e con altre emozioni. Lo scopo che si era prefisso lo I.O.D., quindi, è stato raggiunto ed i nostri ragazzi serberanno un piacevole ricordo di ciò che hanno provato. Un sentito e particolare ringraziamento a quanti dello I.O.D. si sono prestati per preparare il pranzo e si sono adoperati per la buona riuscita della giornata; un plauso anche agli operatori volontari de "Il Testardo", sempre gentili, attenti e disponibili. Peccato che Giove Pluvio ci abbia messo la sua pezza bagnata, peccato davvero... Andrà meglio la prossima volta, ce l'auguriamo sperando di essere in tanti a fargli le corna. *(Domenico Canale, I.O.D.)*

RIFLESSIONI E IDEE

Riceviamo (28/09/04) e pubblichiamo:

Ancora sul centro medico e sui medici di famiglia

Dopo le ultime polemiche credo valga la pena fare un breve riassunto della questione centro medico in modo che i brendolani siano messi in condizione di capire di cosa stiamo parlando.

Durante la campagna elettorale, negli incontri tenuti in varie parti del Paese, furono parecchie le persone che ci manifestarono il loro malcontento per la situazione del servizio medico di base a Brendola. Sostanzialmente ci fecero notare che:

a) gli ambulatori erano troppo piccoli al punto che capitava sovente di dover attendere fuori dalla porta; inoltre questo sembrava a tutti un modo per aumentare le probabilità di contagio, così che recandosi dal medico per una ricetta o un consiglio, si rischiava di prendersi l'influenza; si tratta, sarà bene ricordarlo, di ambulatori per quasi 6000 pazienti perché ogni medico di base ha in cura al massimo 1500 persone e i nostri medici hanno quasi tutti raggiunto il massimo;

b) gli ambulatori erano chiusi il sabato e i prefestivi, e questo da molti veniva sottolineato come un disagio soprattutto perché non è in servizio nemmeno la guardia medica. Quindi il sabato e nei giorni prefestivi o si prenota la visita a domicilio entro le dieci oppure, nei casi più urgenti, ci si rivolge al pronto soccorso che offre i propri "servizi" a pagamento salvo che il paziente non sia in pericolo di vita;

c) i medici al di fuori degli orari di ambulatorio non sono reperibili; questo è un grosso problema per tutti coloro che hanno in casa un malato grave o, peggio, incurabile, dato che questi pazienti non vengono più tenuti in ricovero presso gli ospedali. Quindi è necessaria un'assistenza di base più estesa e organizzata.

A questo punto noi dell'Ulivo abbiamo cercato di capire che cosa si potesse fare.

Ho cominciato col chiedere un incontro con un responsabile dell'ULSS n. 5 e mi sono procurata il contratto collettivo nazionale di lavoro dei medici di base. La Margherita lo scorso settembre ha organizzato un incontro sullo stato della sanità dove si è parlato anche di medicina di base. Si è cercato di aprire un dialogo, di suscitare un confronto che portasse a qualche risultato positivo, di offrire un contributo d'idee.

Dall'approfondimento fatto abbiamo capito:

a) che si può legittimamente chiedere ai medici di allestire degli ambulatori più ampi dal momento che nel loro contratto è previsto un rimborso spese di L. 23 milioni l'anno (oggi, l'equivalente in euro) per "... le spese sostenute in relazione alle attività professionali ed in particolare per la disponibilità dello studio medico, la disponibilità del telefono, dei mezzi di trasporto, ..." (art. 45, G.U. n. 230 del 2.10.2000);

ora, è vero che il contratto non prevede una superficie minima dell'ambulatorio e non lo può fare perché i costi sono molto diversi se si affitta un ambulatorio di 100 mq a Milano o a Brendola; ma vista l'entità del rimborso è una cosa che ci si può legittimamente aspettare;

b) che il servizio di base non è previsto il sabato e nei prefestivi; sono previste solo le visite a domicilio che siano state prenotate entro le ore 10. Trovo questa organizzazione del servizio francamente assurda, ma questa, in effetti, è una cosa che dipende esclusivamente dal buon cuore dei medici; oppure bisogna cercare il modo di pagare il servizio in più il sabato;

c) anche una reperibilità più ampia di quella prevista solo in casi e orari specifici, va contrattata e remunerata a parte.

A questo punto si potevano fare diverse cose, fra le quali cercare un accordo con altri comuni dell'area per fare pressione sull'ULSS al fine di ottenere servizi migliori. Oppure tentare di pagare di tasca propria il di più. Una cosa però avevamo capito con certezza: non era necessario che il Comune offrisse gli ambulatori dal momento che a questi devono provvedere i medici; magari si poteva tentare gli incontri questi professionisti per chiedere loro di collocare il servizio in spazi più ampi considerato che i margini economici per farlo c'erano.

Il Sindaco Dal Monte però non ha fatto niente di tutto questo (troppo complicato, in più col pericolo di rovinare l'amicizia con i medici, due dei quali hanno fatto parte della sua precedente amministrazione): si è limitato ad allestire il servizio prelievi. Servizio anche questo interessante, peccato che il Sindaco abbia voluto stipare nei locali degli ex-uffici comunali di Via Russell anche gli ambulatori per i medici, il pediatra e gli uffici per l'assistenza sociale. Col risultato che gli ambulatori sono ancora più piccoli degli attuali, così come sono più piccole le sale d'attesa (e sono anche senza finestre!), in più ci sarà un maggior numero di persone che frequenterà i locali per la presenza contemporanea del pediatra e dell'assistente sociale. Il tutto costerà ai brendolani 130.000 euro di spese di avviamento più i costi correnti (stimati in circa 20.000 euro l'anno) per le pulizie, il riscaldamento, ecc., una cifra che ha lasciato di stucco anche qualche componente della maggioranza.

Fra l'altro sarà utile ricordare che i servizi sociali sono gestiti da un assistente con un contratto a termine di 18 ore la settimana, più una persona di supporto, ma qui investimenti non se ne sono visti!

E i medici? Hanno fatto la loro parte! Cominciando col dire "no" alla richiesta di fare servizio anche presso l'ambulatorio medico già esistente a Vo' di Brendola (ma la cosa più vergognosa è che ne sia stato negato l'uso anche alla dott.ssa Bertagna che avendo un certo numero di pazienti nella zona aveva bisogno di un ambulatorio almeno per un giorno o due la settimana,

a pagamento naturalmente). Hanno continuato offrendo la loro "disponibilità" a discutere del centro medico dalle ore 14 alle ore 15 solo di alcuni giorni (certo, il centro medico, come hanno detto, non serve a loro!), non hanno fatto mai nessuna proposta di miglioramento del servizio benché loro siano i più titolati perché non compete loro cercare di capire le necessità dei cittadini, mi hanno graziosamente informato che sono anche troppo buoni perché si sono accordati per tenere aperti gli ambulatori dalle 9 alle 19, dimenticandosi però di ringraziare i cittadini (pochi ormai) che pagano le tasse perché questo accordo viene remunerato dallo Stato e dalla Regione Veneto con circa 11.000 euro annui a testa, oltre naturalmente al normale stipendio. Li ringraziamo per la loro disponibilità, nessuno pensa che si debbano fornire servizi gratis, senza però voler passare per samaritani!

L'Ulivo ha sempre sostenuto la sanità pubblica ma è inutile che ci nascondiamo che essa è invisa a molti cittadini e a quasi tutti i partiti di centrodestra, che aspettano solo l'occasione giusta per privatizzarla (cosa già abbondantemente avvenuta in Lombardia, per esempio). Perché la sanità resti pubblica c'è bisogno di un patto forte fra medici e cittadini, c'è bisogno che ognuna delle due parti senta la necessità fondamentale del sostegno dell'altra. Non c'è bisogno invece dell'arroganza di chi elargisce la propria disponibilità dall'alto del suo scranno o che si offende per lesa maestà appena gli si ricorda che fino a prova contraria i soldi del suo stipendio sono quelli che escono dalle tasche dei cittadini.

Per quanto ci riguarda comunque siamo disponibili a collaborare, a discutere, a confrontarci: non ci interessano le vuote polemiche. Aspettiamo di vedere che cosa sono capaci di fare gli altri.

(Annalisa Gonzati,

Capogruppo consigliere Ulivo Brendola)

RIFLESSIONI E IDEE

Riceviamo (17/09/04) e pubblichiamo:

Ancora sullo "scrivere"

Lungi dal voler polemizzare con uno scrittore di provata fama come Andrea De Carlo, da profana della scrittura pubblicata ma da modesta scrittrice in privato, mi permetto di dissentire da quanto da Lui enunciato. Non credo che lo scrivere sia frutto del bisogno di ricevere risposte, di alimentare un circuito etc., o almeno non solo. A volte è l'impulso forte di mettere per iscritto le proprie emozioni, di vederle, in un certo senso, riordinate su di un foglio bianco a spingere qualcuno a scrivere. Capita di sentire dentro tante e tali spinte emotive che solo lo scrivere può in qualche modo curare questo dolore dell'anima. Tirare fuori quello che scava nel nostro intimo può significare, semplicemente, cercare un rimedio alla confusione, all'incertezza del 'vivere'.

(Alessandra Stefani)

Borse di studio per la scuola dell'obbligo, superiore statale e paritaria SCADENZA 15 OTTOBRE

La borsa di studio è un contributo che viene concesso alle famiglie con bassi redditi, che hanno avuto figli frequentanti le scuole elementari, medie inferiori o superiori statali o paritarie.

Per l'anno scolastico 2003/04, potranno accedere al contributo le famiglie con un I.S.E.E. (Indicatore Situazione Economica Equivalente) relativo ai redditi del 2003 dichiarati nell'anno 2004, non superiore a • 17.721,56.euro.

I contributi spettanti alle famiglie sono i seguenti:

- famiglie appartenenti alla 1^a fascia Isee da 0 a 12.405,09, contributo massimo Euro 235;

- famiglie appartenenti alla 2^a fascia Isee da 12.405,10 a 17.721,56, contributo massimo Euro 150;

I suddetti importi massimi potranno essere aumentati, qualora si rendessero disponibili risorse finanziarie regionali integrate.

Le famiglie interessate si possono rivolgere ai Centri di Assistenza Fiscale (CAAF) che forniscono gratuitamente la necessaria prestazione per la definizione dell'indicatore della situazione economica equivalente.

Il contributo è concesso per le spese sostenute in riferimento all'anno scolastico 2003/2004 per:

- tasse, rette, contributi di iscrizione e frequenza, tasse d'esame, contributi alle scuole per corsi ordinari di studio, spese per corsi complementari, attività di arricchimento formativo, viaggi di istruzione e convitto;

- mezzi pubblici di trasporto necessari per raggiungere la scuola;

- mensa;

- sussidi scolastici (es. attrezzature, materiale vario necessari per esigenze didattiche ed utilizzati in ambito scolastico, con esclusione dei libri di testo, per i quali esiste una specifica disposizione normativa).

La documentazione della spesa deve essere conservata per 3 anni dalla data di ricevimento del pagamento del contributo, per

AMBULATORIO ODONTOIATRICO ORTOMED

di Lazzari Luigi e C. sas
Piazzetta delle Risorgive, 27
36040 Brendola (VI)

Tel. 0444/401521 Fax 0444/406705
e-mail: ortomed@virgilio.it

Direttore Sanitario dott. Michael Shkurko
Dottore in Odontoiatria e Protesi Dentaria

SI RICEVE SU APPUNTAMENTO

Autorizzazione nr. 1246 del 08.10.2002

Nuovi arrivi nella Biblioteca Civica di Brendola

Susan Wiggs, *L'ultimo sole d'estate* (HM); Anita Shreve, *Vetri di mare* (Salani); Karen Lissner, *Io gioco da sola* (HM); Carlos Leon Monteverde, *Il maestro del tè* (Piemme); Rachel Trezise, *La mia pelle sporca* (Einaudi); Guillermo Martinez, *La serie di Oxford* (Mondadori); Alka Saraogi, *La storia di Rubi Di* (Neri Pozza); Roberto Piumini, *Le donne e i cavalieri* (Aliberti); Vitaliano Trevisan, *I quindicimila passi* (Einaudi); Vitaliano Trevisan, *Shorts* (Einaudi); Paolo Nori, *Pancetta* (Feltrinelli); Shirley Conran, *Segreti* (Mondadori); Georges Simenon, *Maigret ha paura* (Adelphi); Nicholas Sparks, *Come la prima volta* (Frassinelli); Monica Ali, *Sette mari, tredici fiumi* (Tropea); Tiziano Terzani, *Un indovino mi disse* (Tea); Barry Eisler, *Pioggia nera su Tokyo* (Garzanti); Marianne Fredriksson, *Passato imperfetto* (Longanesi); Ugo Riccarelli, *Il dolore perfetto* (Mondadori); Iain Pears, *Il busto di Bernini* (Longanesi); Melania G.Mazzucco, *Vita* (Rizzoli); Savyon Liebrecht, *Melel dal deserto* (E/O).

Si potrebbe leggere... *Vita* di Melania Mazzucco (Rizzoli)

Romanzo vincitore del Premio Strega 2003

New York, 1903. Nella città delle occasioni, in cui sbarcano dodicimila stranieri al giorno, in cui gli italiani sono aborriti come alieni superstiziosi e criminali, approdano da un minuscolo paese sul Garigliano, in provincia di Caserta, due ragazzini di dodici e nove anni: Diamante e Vita. Lui è taciturno, orgoglioso e temerario; lei istintiva, gelosa e dotata della misteriosa capacità di spostare gli oggetti. In una caotica pensione di Prince Street, nel ghetto italiano di Downtown li aspettano il padre di lei con la sua nuova compagna, Rocco, Geremia e Coca-Cola, tre ragazzini che si sono giurati eterna amicizia e, soprattutto, l' America (Antonella Ronzan)

eventuali controlli.

Per ottenere il contributo, occorre compilare la domanda sull'apposito modulo, che è reperibile presso: l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Brendola, le Scuole statali e paritarie ed è scaricabile dal sito internet: www.regione.veneto.it/istruzione alla voce Servizi per il Diritto allo Studio.

La domanda dovrà essere sottoscritta da uno dei genitori o da altro soggetto che eserciti la tutela sul minore, o dallo stesso studente se maggiorenne.

La domanda, poi, andrà consegnata al Comune di Brendola, che provvederà all'istruttoria e all'erogazione del contributo.

La domanda dovrà essere consegnata entro il termine perentorio del **15 ottobre 2004**.

(Ufficio Servizi Sociali - Comune Brendola)

DALLA BIBLIOTECA

7.a Edizione del Concorso di poesia

Premiazioni il 21 ottobre

È ormai giunto sua 7.a edizione il concorso di poesia indetto dalla Biblioteca Civica di Brendola in collaborazione con l' Assessorato alla Cultura e che vede, quest' anno, la partecipazione di oltre ottanta poeti della nostra Regione.

I testi di tutte le poesie, inedite, saranno raccolti in una pubblicazione che verrà distribuita ai partecipanti al concorso durante la serata di premiazione.

Serata di premiazione che avrà luogo giovedì 21 ottobre, alle ore 20.30, presso la Sala della Comunità di Vò di Brendola.

Ad allietare la serata il quartetto musicale "Concordia", che accompagnerà, con chitarre classiche, l' attore Piergiorgio Piccoli nella lettura delle poesie premiate.

DAL GRUPPO PODISTI

Marce di ottobre

Il Gruppo Podisti Brendola invita tutti gli interessati a partecipare alle manifestazioni podistiche del mese di Ottobre: il 3/10 a Carmignano PD, Zanè, Casaleone (VR), Albignasego (PD); il 10/10 a Bertesina (VI), Bassano (VI); il 17/10 a Seraglia della Battaglia (TV), Valdagno (VI), Orti Bonavigo (VR); il 24/10 a Thiene (VI); il 31/10 a Sandriago (VI).

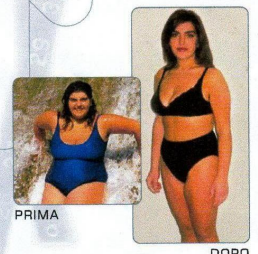
Per informazioni sull'orario di partenza, telefonare al sig. Lazzari Lodovico (0444-409241). Il rientro è sempre previsto per le ore 12.00. Le marce sono per tutti: si va dai 6 km ai 10-20 o. per i più allenati, ai 30 km. Comuniciamo inoltre che la tradizionale marcia LA BRENDOLANA il prossimo anno si svolgerà il 22 maggio 2005.

A tal proposito il gruppo Podisti Brendola della Pro Loco richiama l'attenzione di tutti per eventuali sponsor o offerte di premi vari, per accogliere nel migliore dei modi i numerosi podisti che arriveranno a Brendola (l'anno scorso siamo arrivati a 3500) da tutte le province della Regione Veneto e non solo.

(Gruppo Podisti Brendola)

Sig.ra PIZZOLO MADDALENA
338/3149782 ore serali

VUOI PERDERE
PESO?
CHIEDIMI COME!



Appuntamenti di Promozione della Lettura

Riprendono gli incontri con la prof.ssa Chiara Peretti che presenterà, presso la Biblioteca Civica di Brendola, alcuni romanzi di recente pubblicazione.

Si inizia martedì 12 ottobre 2004, alle ore 20.45, con "Lo strano caso del cane ucciso a mezzanotte" di Mark Haddon, Einaudi, in apparenza un giallo, in cui il giovane Christopher, protagonista principale ed affetto da una forma di autismo, indaga su uno strano crimine, l'uccisione di un cane ritrovato nel giardino della vicina. In realtà un romanzo di formazione in cui l'obiettivo dell'indagine diventa la ricerca della madre di Christopher e il suo viaggio per raggiungerla.

Ci si ritrova, poi, mercoledì 10 novembre, alle ore 20.45, con "Amabili resti" di Alice Sebold, E/O, romanzo dalla trama che, dalle parole iniziali della protagonista, si svela immediatamente. "Mi chiamavo Salmon, come il pesce. Nome di battesimo: Susie. Avevo quattordici anni quando fui uccisa, il 6 dicembre del 1973". Racconta la storia tragica di Susie, narrata dalla stessa vittima dopo la morte con l'innocenza e la spensieratezza che solo una giovane vita può avere.

Per concludere, giovedì 2 dicembre, sempre alle ore 20.45, "Essere senza destino" di Imre Kertész, Feltrinelli, dove il premio Nobel per la Letteratura racconta, tra autobiografia e romanzo, l'esperienza dell'interamento nei lager di Auschwitz e Buchenwald.

Porta papà a teatro dal 24 ottobre

Ragazzi d'oggi e di ieri attenzione: è in arrivo sul binario "Sala della Comunità" il treno del divertimento. Da domenica 24 ottobre torna "Porta papà a teatro", con cinque appuntamenti scoppiettanti.

Prima fermata "Pelle d'asino", da una fiaba di Charles Perrault, con il Teatro Dei Naviganti di Verona. È la storia di un sarto, una bambina e un asinello in un racconto appassionante ed allegorico che coinvolge i ragazzi facendoli immedesimare nei personaggi di una vicenda che sa toccare, con la delicatezza della poesia, il difficile tema della violenza contro i bambini.

Il 7 novembre è la volta de "Lo spirito del gioco", con l'Ensemble Vicenza Teatro, che narra l'avventura di Anna in un bosco quanto mai animato: Aquila, Gufo, Rana, il Gran Consiglio del bosco, le orchesse e Frisky Elf i personaggi che l'accompagneranno. Il tema di fondo è quello di un'infanzia capace di evasione e fantasia, con cui affrontare il rapporto a volte complesso con gli adulti.

Un gradito ritorno per il terzo appuntamento, il giorno 21 novembre: il Teatro Pirata di Ancona presenta "Il gran circo dei burattini on ice". Già, proprio uno spettacolo di burattini sul ghiaccio: una squinternata squadra di artisti circensi con pinguini, foche, orsi bianchi, renne, clowns ecc. ecc.

Sarà poi la volta di un personaggio tanto amato da piccoli e grandi: "Ritorna Mary

Poppins" è il titolo del quarto appuntamento (5 dicembre) curato da La Piccionnaia - I Carrara. L'alone di magia che circonda le storie della "tata" più famosa, coinvolge gli spettatori in un viaggio di fantasia ma non solo. Parola d'ordine:

"supercalifragilisticospiralidoso".

L'ultimo show, il 6 gennaio: è ormai tradizionale l'appuntamento con la befana. Lorenzo Bocchese, da anni impegnato nei laboratori con i bambini, presenterà "Il pifferaio Magico e la Befana", una riflessione sui diritti dell'infanzia in una dinamica storia piena di garbo ed ironia.

E quest'anno una bella novità: per venire incontro alle numerosissime richieste saranno ben due gli spettacoli per ogni appuntamento, uno alle ore 16.00, l'altro alle 18.00. Ragazzi accorrete!!!

A TUTTI I LETTORI !!!!!

Volete festeggiare un avvenimento? Volete mandare una segnalazione, una richiesta, un avviso, una poesia? Volete dire la vostra o raccontare un'esperienza, del tutto originale o anche sui temi già affrontati nei mesi scorsi? IN PAESE esce all'inizio di ogni mese: scriveteci (e tassativamente: FIRMATE!) entro la metà del mese precedente. Senza "esagerare" con la lunghezza dei contributi (entro i 3.500 caratteri circa, spazi inclusi), per evitare tagli o mancate pubblicazioni (lo spazio è quello che è...), per non appesantire la lettura e soprattutto per garantire la varietà dei temi e delle voci.

Per il resto, solito criterio:

Finché c'è posto, c'è posto per tutti!

a g e n d a b r e n d o l a n a

Venerdì 1 ottobre ore 20.30 In diretta su maxi - schermo "VICENZA - PIACENZA"

Sabato 2 ottobre ore 21.00 Film

Domenica 3 ottobre ore 10-12, apertura al pubblico della Chiesetta Revese

Domenica 3 ottobre ore 20.30 In diretta su maxi - schermo "ROMA - INTER"

Domenica 3 ottobre ore 16.00 Film

Mercoledì 6 ottobre ore 20.30 In diretta su maxi - schermo "GENOVA - VICENZA"

Giovedì 7 ottobre ore 20.30 La Cassa Rurale incontra i partecipanti della prossima gita in **Argentina**

Sabato 9 ottobre ore 21.00 Film

Domenica 10 ottobre ore 15.00 In diretta su maxi - schermo "VICENZA - PESCARA"

Domenica 10 ottobre ore 17.30 Film

Venerdì 15 ottobre ore 20.30 8° Edizione Premio "Laboratorio Brendola" 2004

Sabato 16 ottobre ore 20.30 In diretta su maxi - schermo "CESENA - VICENZA"

Giovedì 21 ottobre ore 20.30 **Concorso Poesia** promosso dalla Biblioteca di Brendola

Sabato 23 ottobre ore 20.30 In diretta su maxi - schermo "VICENZA - VENEZIA"

Domenica 24 ottobre ore 16.00 e 18.00 14° **Rassegna Teatro per Ragazzi - Porta Papà a Teatro**, Compagnia Teatro dei Vaganti (VR) presenta: "PELLE D'ASINO" da una fiaba di Charles Perrault

Domenica 24 ottobre ore 20.30 In diretta su maxi - schermo "MILAN - INTER"

Martedì 26 ottobre ore 20.30 In diretta su maxi - schermo "VICENZA - TREVISO"

Mercoledì 27 ottobre ore 20.30 In diretta su maxi - schermo "JUVENTUS - ROMA"

Sabato 30 ottobre, presso la Chiesa Arcipretale di S. Michele Arcangelo, si terrà la 7.a Rassegna Corale "Grazie Ferdi", organizzata dal Coro Alpino di Brendola. Interverrà il "Coro Femminile dell'amicizia" di S. Romano in Garfagnana, diretto dal maestro Cristina Guidi. Tutti sono invitati a partecipare.

Sabato 30 ottobre ore 20.30 In diretta su maxi - schermo "ASCOLI - VICENZA"

Domenica 31 ottobre ore 16.00 e 21.00 Film

ATTENZIONE: DATE E PROGRAMMI POTREBBERO SUBIRE DELLE VARIAZIONI!

INFO: Pro Loco Brendola: tel./fax 0444/601098, e-mail: info@prolocobrendola.it

Orario segreteria: mercoledì e venerdì dalle ore 15.00 alle ore 17.00

Sala della Comunità di Vò: tel./fax 0444/401132, cell. 339/5060122 (Carlo), e-mail: saladellacomunità@hotmail.com